

PANDEMIE EDITORIALI

→ **Tendenze** Spuntano ogni giorno nuovi autori e titoli nordici segnalati come «nuovi Larsson»

→ **Confronti** Personaggi femminili «forti», thriller socio-politici: ma l'autore di «Millennium» è lontano

Morto uno Stieg Larsson se ne fanno altri centomila

Da Birkegaard ad Asa Schwarz, da Lars Kepler al duo Roslund & Hellstrom, fino a Jens Lapidus e Camilla Lackberg e molti altri: non c'è editore che non abbia tra le mani un «nuovo Stieg Larsson». Praticamente una pandemia.

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Morto uno Stieg Larsson se ne fa un altro. Il problema è trovarlo. Le autocandidature non mancano. Buon ultimo approda in libreria *I delitti di uno scrittore imperfetto* di Mikkel Birkegaard edito da Longanesi con accattivante fascetta gialla: «La miglior risposta danese alla trilogia di Stieg Larsson» (di qui in poi: SL). Ancora Longanesi ha puntato molto su *L'ipnotista*, primo di 8 romanzi firmati da una coppia con lo pseudonimo di Lars Kepler: «L'esordio che ha scalzato *Millennium* dalle classifiche svedesi e conquistato l'editoria internazionale». Frammenti di recensioni: «Lo sconosciuto che sfida il connazionale SL», «Annunciato da tutti come il nuovo SL per lo stile avvincente che non ha nulla da invidiare a *Uomini che odiano le donne*». In realtà, la storia dell'ipnotista consulente della polizia che ha abbandonato il mestiere dopo aver esplorato gli abissi del male e tornerà a farlo per salvare il figlio emofiliaco, ha una crudezza efficace ma nulla a che spartire con l'universo di riferimento larssoniano.

Idem per l'altro massimo pretendente al titolo: *Tre secondi*, del duo Roslund & Hellstrom, uscito per Einaudi con buon successo e recensito da un lettore d'eccezione, lo scrittore Massimo Carlotto. «La nuova rivelazione del *crime* svedese - si legge sul sito dell'editore - I più amati dai lettori scandinavi che li hanno preferiti anche a SL». È un tomo di 657 pagine, dettagliatissimo sotto il pro-



Violenza Per Oscarsson e Noomi Rapace in una scena di «La regina dei castelli di carta» tratto dal romanzo di Stieg Larsson

filo balistico e tecnologico, che documenta l'infiltrazione della mafia polacca in Svezia e la spietatezza della politica. L'agente Piet Hoffman, nome in codice Paula, moglie e figli piccoli, entra sotto copertura in un carcere di massima sicurezza: scaricato dai suoi, assediato dai killer nell'edificio, ha tre secondi per morire e un nastro registrato per salvarsi. Un thriller politico-sociale ben documentato ma molto meno immaginifico della *Trilogia*.

Minor fortuna per Jens Lapidus, giovane ed elegantissimo avvocato-scrittore preannunciato come «il nuovo caso SL». Il primo volume della sua *Trilogia La traiettoria della neve* è stato preceduto da enorme *battage* pubblicitario mondadoriano; il secondo, *Mai far cazzate* è uscito in sordina.

Anche Mons Kallentoft, all'esordio italiano con *Sangue di mezz'inverno*, è ovviamente «il nuovo maestro del noir scandinavo, paragonato dalla critica svedese a SL». Spiega in un'intervista: «Io però sono più radicato alla

Questioni di mercato
Recensioni di lusso, presentazioni pompose: ma l'erede latita

vita reale. Nella società svedese le donne stanno acquisendo sempre più voce, e Malin (la sua protagonista, ndr) come Lisbeth Salander, rappresenta questa tipologia di donna, risoluta e dalla personalità forte». La stes-

sa Marsilio, che grazie al defunto scrittore ha rimpinguato le casse, propone Kjell Ola Dahl, con il suo ispettore che dialoga con un pesciolino rosso. Sarebbe «la risposta norvegese ai grandi giallisti svedesi da Mankell a SL» scrive il *Corsera*, ma «più Chandler che SL, meno gotico e più *hard boiled*».

Così come Camilla Lackberg, autrice de *La principessa di ghiaccio* è «considerata l'erede di SL»: «Dopo SL il giallo scandinavo lancia il suo nuovo talento». Qui c'è un nome in comune: l'eroina si chiama Erica (senza "k"). Almeno Liza Marklund, giallista tendenza terrorismo, autrice del *Testamento di Nobel*, è giudicata da *Panorama* «seconda solo al compianto SL come tessitrice di trame gialle nel fred-